

MODELLO:
- ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO

ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Servizio
.....
..... n.
TORINO

OGGETTO: LAVORI DI
..... CIG. CUP

Richiesta autorizzazione al subappalto di

Il sottoscritto.....in qualità di legale rappresentante/
titolare della società/impresa individuale con sede legale in
.....CAP..... Via n. e sede operativa in
.....CAP..... Via n. -
P.I., C.F., TEL, FAX....., con riferimento ai lavori
indicati in oggetto

CHIEDE

ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 l'autorizzazione a subappaltare alla società/impresa individuale
....., con sede inCAP....., TEL, FAX.....
P.I., i seguenti lavori:

-, CATEGORIA, per €, di cui €.... per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € per costi della manodopera;
-, CATEGORIA, per €, di cui €.... per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € per costi della manodopera;

A tale scopo, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dalla legge per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del d.pr. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- che verranno praticati, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso del
- che saranno corrisposti all'impresa individuale o società subappaltatrice gli oneri della sicurezza e costi della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso;
- che le prestazioni che intende cedere in subappalto non rientrano tra quelle indicate nei documenti di gara come non subappaltabili o comunque, sommate agli eventuali subappalti già autorizzati, non superano il relativo limite percentuale indicato, sempre nei documenti di gara;
- di avere anticipato in sede di offerta la propria intenzione di cedere in subappalto le lavorazioni/prestazioni oggetto del presente subappalto;
- che tra la scrivente impresa ed il subappaltatore sussiste una situazione di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. ovvero che tra la scrivente impresa ed il subappaltatore non sussiste una situazione di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c.;
- di avere provveduto alla verifica, ai sensi dell'art. 90 comma 9, lett. a) e dell'All. XVII del d.lgs 09/04/2008, n. 81 e successive modifiche, dell'idoneità tecnico-professionale del subappaltatore.

Al fine di consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche finalizzati al rilascio dell'autorizzazione, in accordo alle previsioni del richiamato art. 119 del d.lgs. 36/2023, si allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1. contratto di subappalto;
2. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. del subappaltatore (in copia dichiarata conforme) / dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 nella quale è riportato il contenuto del suddetto certificato;
3. dichiarazioni del subappaltatore rese ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 nelle quali quest'ultimo attesta:
 - l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
 - la sussistenza o insussistenza di forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con la scrivente impresa e (per le imprese riunite in raggruppamento) con ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese appaltatore;
 - il contratto collettivo nazionale di lavoro che sarà applicato ai prestatori operanti nell'ambito del presente subappalto;
 - la propria qualità di microimpresa/piccola impresa
ovvero
 - la propria qualità di media/grande impresa;
 - il conto corrente, anche più di uno, dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge 3 agosto 2010, n. 136, ai movimenti finanziari collegati al subappalto e le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
 - l'iscrizione nella white list tenuta ai sensi del D.P.C.M. 18/04/2013 presso la competente Prefettura-Ufficio del Governo, indicandone gli estremi al fine di consentirne la verifica; (da dichiarare nel caso in cui il subappalto preveda la realizzazione di alcuna delle attività di cui all'art. 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190 ovvero nel caso le prestazioni subappaltate rientrino tra quelle indicate come non subappaltabili nei documenti di gara con la finalità di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali);
4. dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso di attestazione SOA in corso di validità in cui sono riportati i relativi estremi; **ovvero** documentazione attestante il possesso, in capo al subappaltatore, dei requisiti speciali previsti dall'art. 28 dell'allegato II.11 del d.lgs, 36/2023 per

Allegato 1

l'esecuzione dei lavori oggetto di subappalto; (solo per subappalti di importo inferiore ad € 150.000,00)

5. informazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, riferita al subappaltatore di data non anteriore a dodici mesi (ovvero, ove non posseduta) dichiarazione del subappaltatore relativa all'identificazione dei soggetti di cui all'art. 85, commi 2, 2bis, 2ter, 2quater, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dei relativi familiari conviventi di maggiore età, con allegazione

dei documenti di identità; (esclusivamente in riferimento a subappalti di importo superiore a € 150.000,00);

6. documenti d'identità di ciascun dichiarante, in corso di validità

DATA

FIRMA
